

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2016/17

CLASSE	Indirizzo di studio
5 B	CLASSICO

Docente	CONSONNI LAURA
Disciplina	I.R.C.
Monte ore settimanale nella classe	1
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 26/10/16	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

In continuità con lo scorso anno, il livello di partenza della classe, composta da 12 alunni, si attesta su livelli molto buoni.

Dalle prime osservazioni fatte nelle prime lezioni dell'anno, la classe si presenta al suo interno con relazioni di gruppo abbastanza buone e con un ottimo atteggiamento nei confronti della disciplina, l'interesse sembra positivo per tutti gli studenti.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N.	N.	N. 0	N. 12

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

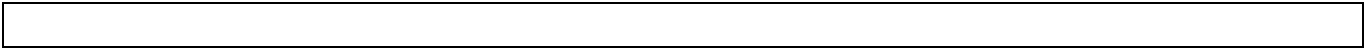
- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: STORICO-SOCIALE

Competenze disciplinari

*Sono definite all'interno del documento del dipartimento di materia:
punto 1, "Obiettivi generali dell'asse" pag. 2; punto 2, "Obiettivi specifici, pag. 2-3.*



3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

- Il senso della vita e la religione nella società attuale
 - Religione e società
 - I media e la strumentalizzazione della religione
 - L'uomo e la ricerca costante di valori
 - Lettura del testo "I miei martedì col professore" di M. Albom
 - L'Amore nel Cantico dei Cantici.

- L'esperienza di Dio
 - La preghiera
 - La perdita della fede, l'assenza di Dio
 - L'ateismo – lettura del testo "La notte" di E. Wiesel

- La libertà religiosa
 - La religione cristiana nella società odierna
 - Il Concilio Vaticano II
 - Il Catechismo della Chiesa Cattolica
 - Forme di culto e valori
 - I grandi pontefici dal Concilio Vaticano II ad oggi
 - La negazione di Dio
 - Gli attacchi alla Chiesa
 - L'intolleranza religiosa nel mondo

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il docente svilupperà alcuni argomenti che avranno necessari collegamenti con le discipline di Storia, Italiano e Filosofia.

5. METODOLOGIE

Per una migliore stimolazione della motivazione degli alunni verranno utilizzate diverse metodologie di lavoro con lo scopo di aumentare la soglia di attenzione, tenendo presenti i diversi stili cognitivi e i diversi stili di apprendimento degli alunni.

- Lezione frontale
- Lavoro personale, organizzato e sistematico degli alunni
- Approfondimenti in piccoli gruppi
- Lettura di documenti
- Discussione guidata
- Filmati
- Utilizzo della strumentazione didattica LIM

6. AUSILI DIDATTICI

Oltre al libro di testo, si prevede l'utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video).

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Recupero curricolare	Recupero in itinere
Tempi	Il recupero in itinere viene svolto durante tutto l'anno scolastico
Modalità di verifica intermedia delle carenze del trimestre	Non sono previste
Recupero extracurricolare	Non è previsto un recupero extracurricolare

Valorizzazione delle eccellenze	Approfondimenti tematici durante la settimana annuale di sospensione
Tempi	Febbraio
Modalità di verifica intermedia	Gli approfondimenti tematici durante la settimana annuale di sospensione non saranno oggetto di verifica

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata e discontinua. Non ha acquisito le conoscenze e gli obiettivi base della disciplina.
SUFFICIENTE	Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante. Sono stati acquisiti solo gli obiettivi e le conoscenze minime della disciplina.
DISCRETO	L'alunno ha mostrato un interesse adeguato per la materia, la partecipazione risulta abbastanza costante. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo.
BUONO	L'alunno ha mostrato un buon interesse per la materia, la partecipazione risulta costante. Gli obiettivi e le conoscenze sono state acquisiti in modo completo ed approfondito.
DISTINTO	L'alunno ha mostrato un interesse molto soddisfacente per la materia, la partecipazione risulta costante e apportatrice di alcuni approfondimenti. Gli obiettivi e le conoscenze sono state acquisiti in modo completo ed approfondito.
OTTIMO	L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di approfondimenti e di contributi personali. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo, approfondito e l'alunno ha ampliato gli argomenti con letture e documentazioni.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte
Prove orali (sondaggio, interrogazione, test oggettivi, questionari domande aperte)	1 trimestre e 1 pentamestre
Prove pratiche

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate

1. IMPARARE A IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. PROGETTARE

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.

3. RISOLVERE PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

6. COMUNICARE

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

7. COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Si fa riferimento alle competenze e alle metodologie didattiche individuate all'interno del consiglio di classe.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**